

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio

Delibera N° 24

SEDUTA DEL 09/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE RETTE DI FREQUENZA PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA E TARIFFE E DISCIPLINA PER SERVIZI D'ACCESSO E SERVIZI INTEGRATIVI EDUCATIVI – SCOLASTICI A. S. 2025/26 E PROIEZIONE BIENNALE – APPLICAZIONE MISURA REGIONALE DI ABBATTIMENTO ONERI PER LE FAMIGLIE I CUI FIGLI FREQUENTINO IL NIDO, FINANZIATA CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO 2021/2027

L'anno duemilaventicinque, questo giorno nove del mese di Luglio alle ore 17:00, in Correggio, presso la sede dell'ISECS in via della Repubblica 8 in Correggio si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza Il Presidente Emanuela Ferri

Sono presenti i Signori:

	Nome	P	A
1	FERRI EMANUELA	x	
2	GAVIOLI ENRICO	x	
3	SCALTRITI ELISA	x	

PRESENTI: 3 ASSENTI: 0

Assiste con funzioni di Segretario verbalizzante Il Direttore Dante Preti.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE RETTE DI FREQUENZA PER NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA E TARIFFE E DISCIPLINA PER SERVIZI D'ACCESSO E SERVIZI INTEGRATIVI EDUCATIVI – SCOLASTICI A. S. 2025/26 E PROIEZIONE BIENNALE – APPLICAZIONE MISURA REGIONALE DI ABBATTIMENTO ONERI PER LE FAMIGLIE I CUI FIGLI FREQUENTINO IL NIDO, FINANZIATA CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO 2021/2027

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato che è necessario deliberare le rette e le tariffe applicate dall'ISECS sui servizi educativi e scolastici per il prossimo anno educativo e scolastico, sulla base dell'attuale regolamento tariffario di valutazione della condizione economica degli utenti per quanto riguarda nidi e scuole d'infanzia;

Preso atto dei contributi destinati ai Comuni per i servizi 0/6 anni nell'ambito dei finanziamenti previsti dalla L. 107/2015 cd "Buona scuola" e dal successivo D.Lgs 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione..." ed in particolare l'art. 12 sulla costituzione del fondo nazionale triennale, per il finanziamento delle spese di gestione dei servizi;

Richiamati, in attesa dell'approvazione degli annunciati atti relativi all'anno 2025, gli atti della regione riferiti all'anno 2024 DGR n. 1165 del 17/6/24 sui fondi di consolidamento e qualificazione da bilancio regionale (obiettivo 1 - LR 19/2016) e n. 1340 del 1/7/24 sui fondi nazionali per il sistema integrato per sostegno alle gestioni (obiettivo 2 - ex D.Lgs. n. 65/2017), nelle quali sono state riconosciute risorse mirate al Comune di Correggio rispettivamente per € 46.953,54 e € 146.525,77 cifre costanti negli anni e legate al numero dei bambini accolti;

Vista la DGR n. 796 del 26/5/25 di approvazione di una misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno 2025/26 finanziata con il FSE+ 2021/2027, che ha sostituito la precedente misura regionale "Al nido con la Regione" e ha destinato a Correggio un contributo di € 133.650,00 finalizzato dalla RER all'ampliamento dell'offerta formativa e per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie nei servizi educativi 0-3 anni e suggerisce agli Enti Locali di agire, nell'abbattimento dei costi per i servizi di nido, in complementarietà con la misura "Bonus asili nido" erogata a livello nazionale dall'INPS;

Vista la deliberazione di CdA n. 13 del 7/5/25 di approvazione della convenzione di durata quinquennale (AA.SS 2025/026 – 202029/30) per il nido Lamizzo Re con la cooperativa Accento di Reggio Emilia, convenzione che prevede l'invio dei bambini da graduatoria comunale ed incasso diretto di rette concordate con il Comune da parte del gestore, oltre all'integrazione delle rette con contributo comunale, ed eventuale erogazione di quote aggiuntive comunali a seguito di abbattimento tariffe per l'utenza;

Dato atto che nella stessa convenzione di cui sopra si prevede, a norma dell'art. 14, l'erogazione mensile di una quota aggiuntiva per i posti convenzionati, per coprire il mancato introito dovuto all'applicazione della misura regionale sopra indicata di abbattimento oneri per le famiglie i cui figli frequentino il nido come sotto descritto, mantenendo così l'equilibrio economico previsto in convenzione;

A) Per quanto riguarda le rette per i servizi 0/6 anni ed integrativi, sia ad ISEE che a tariffa fissa, per il prossimo anno scolastico 2025/26, tenuto conto della volontà dell'Amministrazione Comunale di non aumentarle, si prevedono quindi le seguenti rette, rimaste inalterate rispetto all'anno precedente:

A1) Rette dei nidi e delle scuole dell'infanzia

Determinate con il sistema dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) o "redditometro", strumento previsto con D.LGS n. 109/98 e s.m.i. fino al DPCM 159/2013:

ISEE familiare	pari o superiore a € 35.000	pari o inferiore a € 4.500
Servizio	Tariffa massima mensile	Tariffa minima mensile
Nido tempo normale	426 €	53 €
Nido part - time	312 €	42 €
Scuola infanzia comunale	236 €	53 €
Scuola infanzia statale	176 €	44 €

A ISEE pari o inferiore a € 7.000 è dovuta solo la quota fissa senza addebito dei pasti consumati

A2) Abbattimento rette dei Nidi d'Infanzia

In seguito all'applicazione della misura regionale di abbattimento oneri per le famiglie i cui figli frequentino il nido, si conferma l'abbattimento delle rette per i Nidi d'infanzia mediante una riduzione delle QUOTE FISSE alle famiglie con attestazione ISEE non superiore a 26.000,00 e figli frequentanti Nidi d'Infanzia (sia a gestione diretta: Mongolfiera e Pinocchio, indiretta mediante appalto di servizio: Gramsci e per i posti convenzionati del nido Lamizzo re), tenuto conto della contemporanea misura del c.d. "Bonus Nido" dell'INPS e delle indicazioni della Regione Emilia Romagna di cui sopra, si ritiene di effettuare una riparametrazione degli sconti da applicare alle rette dei nidi, in un'ottica biennale degli abbattimenti, che secondo le simulazioni realizzate da Isecs non porterà a nessun aggravio di spesa per le famiglie, potendo loro agire in misura complementare attingendo alla scontistica disponibile attraverso il "bonus nido" dell'INPS, con le seguenti modalità:

- anno scolastico 2025/26

- 1) una percentuale del 100% per famiglie con ISEE comprese fra € 0,00 e € 10.000;
- 2) una percentuale del 30% (era il 50%) per famiglie con ISEE comprese fra € 10.000,01 e € 22.000;
- 3) una percentuale del 30% per famiglie con ISEE comprese fra € 22.000,01 e € 26.000;

- anno scolastico 2026/27

- 1) una percentuale del 100% per famiglie con ISEE comprese fra € 0,00 e € 10.000;
- 2) una percentuale del 20% (era il 30%) per famiglie con ISEE comprese fra € 10.000,01 e € 22.000;
- 3) una percentuale del 20% (era il 30%) per famiglie con ISEE comprese fra € 22.000,01 e € 26.000;

A3) Rette per il servizio di tempo lungo pomeridiano (orario 16.00 – 18.30) per i centri di nido e scuola d'infanzia, fissate nel capitolato d'appalto per la gestione dei servizi integrativi scolastici, hanno questi importi, di poco modificati nella recente gara d'appalto AS 2023/24 – 2025/26:

- € 22 (IVA compresa) per orario fino alle 16.20;
- € 55 (IVA compresa) per orario fino alle 18.30;

Sono previsti sconti o riduzioni per il mese di settembre per le scuole statali (e per il nido Pinocchio, contiguo alla Statale Collodi e Fosdondo), in quanto il servizio decorre da metà mese e la tariffa viene scontata del 50%.

B) Per quanto riguarda le tariffe per i servizi per l'accesso l'Amministrazione ritiene di introdurre piccoli adeguamenti sempre in un'ottica biennale, che:

- per l'anno 2025/26 sono riferiti solo ai servizi di refezione scolastica per le scuole Primarie per gli importi sotto descritti;
- per l'anno scolastico 2026/27 riguarderanno anche i servizi di trasporto ed integrativi di pre/post scuola, con aumenti agganciati all'indice di inflazione calcolato dall'Istat, ma con vincoli ad importi non inferiori all'1% e non superiori al 2%;

B1) Servizio di mensa/refezione scolastica fornito in appalto, anche con parte di alimenti biologici. Le tariffe sono calcolate sulla base dell'ISEE per i servizi 0/6 anni, in gestione diretta, in appalto o statali, e a quota fissa per le primarie e centri gioco territoriali mantenendo però una

riduzione di tariffa per il tempo pieno, per la frequenza del quale il costo del pasto assume particolare rilevanza, secondo la seguente tabella:

- per gli utenti frequentanti nidi e scuole d'infanzia:

Valore isee in €	Costo pasto
Da 0 a 7.000	Esente (*)
Oltre 7.000 e fino a 10.000	€ 3,3
Oltre 10.000 fino a 20.000	€ 4,3
Oltre 20.000	€ 5,1

Per i residenti in altro Comune non si applicano le riduzioni di tariffa

- per utenti scuole primarie/Centri Gioco Territoriali:

a) pasti bambini scuole a tempo normale e Centri Gioco Territoriali (CGT) e adulti € 6,00 (era € 5,9);

b) pasti bambini scuole a tempo pieno € 5,8 (era € 5,7);

(*) tranne le eccezioni previste all'art. 3 del regolamento tariffario di cui alla delibera di CdA 19/2017

La modalità di riscossione delle tariffe del servizio resterà:

- prepagata per le scuole primarie/Centri Gioco Territoriali attraverso il sistema digitale comunale di gestione della refezione scolastica;

- fatturata insieme alla retta sulla base dell'effettività dei pasti consumati per nidi e scuole d'infanzia;

B2) Servizio di trasporto scolastico svolto in appalto con le seguenti tariffe fisse, rimosse da parte del gestore del servizio:

- € 242 per abbonamento annuale per due corse andata e ritorno giornaliere

- € 122 per abbonamento annuale per una corsa andata o ritorno giornaliere

- € 85 per abbonamento annuale per una o due corse settimanali

- € 36 per abbonamento mensile per due corse andata e ritorno giornaliere

- € 20 per abbonamento mensile per una corsa andata o ritorno giornaliere

- € 14 per abbonamento mensile per una o due corse settimanali

Tali tariffe si riferiscono a scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado, ma non alle scuole dell'infanzia, per le quali il costo del trasporto è compreso nella retta; in caso di pagamento mensile le rette saranno 9, da ottobre a maggio, con quella di settembre ridotta del 50%.

Trattandosi di abbonamenti di diversa durata, ma in modalità prepagata, non si effettueranno sconti, riduzioni o rimborsi; potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta, abbonamenti annuali richiesti, emessi ma mai utilizzati ed abbonamenti mensili per cui venga comunicato il mancato utilizzo per l'intero periodo.

Il mancato pagamento di tre mensilità comporta la possibile sospensione dal servizio da parte del gestore, previa comunicazione a ISECS.

Sono esentati dal versamento di rette i fruitori del servizio di trasporto speciale per disabili fisici, effettuato attraverso convenzione con AUSER, gestita dai Servizi Sociali Integrati dell'Unione, anche in ragione dei contributi specifici erogati dalla Provincia per il Diritto allo Studio.

B3) Servizi di pre scuola per tutti i plessi scolastici di scuola primaria a partire dalle 7.30 e fino all'inizio delle lezioni per tutti i giorni di apertura, **e di post scuola**, nei plessi di scuola primaria dove attivato, fino alle 13.20, sabato escluso con un numero minimo indicativo di n. 8 iscritti.

Sono attivi di norma dall'inizio della scuola e rivolti ai genitori lavoratori o con impedimenti.

Le seguenti tariffe prevedono tre possibilità base di pagamento, privilegiando i pagamenti con minori rate:

a) Pagamento in un'unica soluzione annuale per pre o post: € 98

Pagamento da effettuarsi entro il 31/10.

b) Pagamento in due soluzioni annuali per pre o post: totale € 103

Periodo settembre – dicembre (3,5 mesi), da effettuarsi entro 31/10, 1^ rata: € 39;

Periodo gennaio – giugno (5 mesi effettivi), da effettuarsi entro 31/1, 2^ rata: € 64;

c) Pagamento mensile per pre o post: € 19

Solamente in casi particolari ad es. lavoro stagionale e trasferimenti a Correggio in corso d'anno, tariffa si applica per ogni singolo mese richiesto, a prescindere dalla data di inizio di fruizione del servizio all'interno del mese.

Qualora il richiedente non versasse la rata al 31/01 per i casi di cui al punto a) e b) di cui sopra o il pagamento mensile nel caso c), non potrà proseguire eventuale frequenza al servizio nel periodo o nei mesi successivi.

Qualora l'utente usufruisca di entrambi i servizi di pre e post scuola le tariffe sono da intendersi raddoppiate.

Sono esonerati dal pagamento i soggetti segnalati dal Servizio Sociale Integrato dell'Unione.

Non sono previsti sconti, riduzioni o rimborsi mensili, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo se mai utilizzato, purché la disdetta avvenga entro il 30/9;
- la seconda parte della rata, nella modalità di pagamento in due soluzioni, purché la disdetta avvenga entro il 31/12;

Considerato che con inizio del 2025/26 la costruzione di una nuova scuola Primaria a Canolo, nella sede della precedente, finanziata con contributo PNRR, verrà terminata e gli alunni, che nel 2024/25 sono stati ospitati nella scuola Primaria San Francesco, torneranno nella propria scuola, si ritiene di non prorogare al prossimo anno l'esenzione totale dalla tariffa per i servizi integrativi di trasporto e refezione scolastica, così come era stato deciso dall'Amministrazione come misura per aiutare le famiglie nel periodo transitorio;

Considerato i profughi dalla guerra iniziata il 24/2/22 in Ucraina, che ha portato ad una emergenza umanitaria per i civili ucraini che si sono riversati negli altri paesi europei, a Correggio ormai sono rimasti pochissimi e comunque hanno situazioni che si sono stabilizzate ed insediate stabilmente sul territorio, si ritiene quindi di revocare le misure d'accoglienza sui servizi scolastici, come hanno fatto quasi tutti i Comuni del distretto nonché il capoluogo provinciale

Dato atto che si ritiene opportuno rimandare la definizione delle tariffe per i centri estivi anno 2026, comprensivi dei centri per bambini di nido e scuola infanzia che si attiveranno nel mese di luglio e dell'eventuale servizio di "tempo anticipato" di settembre per gli utenti delle scuole d'infanzia statali, ad atti successivi, più prossimi all'apertura dei servizi stessi;

Dopodiché

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Vista la precedente deliberazione di CdA n. 22 del 8/7/24 "Approvazione rette di frequenza per nidi e scuole dell'infanzia e tariffe e disciplina per servizi d'accesso e servizi integrativi educativi – scolastici a. s. 2024/25, anche per profughi ucraini – Applicazione misura regionale di abbattimento oneri per le famiglie i cui figli frequentino il nido, finanziata con il fondo sociale europeo 2021/2027";

Vista la deliberazione di CdA n. 12 del 15/6/23 "Approvazione modifiche al regolamento per la valutazione della condizione economica degli utenti (ISEE) e per la compartecipazione al costo dei servizi educativi all'infanzia e prima infanzia";

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 8/6/2000 "Approvazione del piano per la progressiva introduzione di alimenti biologici e di lotta integrata all'interno delle mense scolastiche comunali elaborato dall'ISES del Comune di Correggio";

Viste L. 107/2015 cd "Buona scuola" e successivo D.Lgs applicativo 65/2017, oltre alla L. R. n.

19/2016 sui nidi e n. 26/2001 sul Diritto allo studio e s.m.i.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 86 del 26/06/1997 e n. 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n. 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, così come modificata dalla n. 166 del 1/10/04 e dalla n. 19 del 17/2/11;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- di CdA ISECS n. 29 del 11/11/24 con la quale è stata approvata la proposta di bilancio di previsione ISECS per le annualità 2025/2027;
- di Consiglio Comunale n. 137 del 20/12/24 che ha approvato il bilancio di previsione ISECS per le annualità 2025/2027;
- di CdA ISECS n. 32 del 20/12/24 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per le annualità 2025/2027 attribuendo le relative risorse in gestione ai diversi responsabili di servizio;

Visti gli allegati pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Dlgs n. 267/00 di regolarità:

- tecnica da parte del Responsabile del Servizio Scuola dell'Isecs;
- contabile da parte del Direttore Isecs;

Acquisito l'allegato nulla osta dell'Assessore all'Educazione e cultura, in nome e per conto della Giunta Comunale, espresso in data 27/6/25 e conservato agli atti, a norma dell'art. 14, comma 3, lettera g, punto 1, del sopra richiamato regolamento istitutivo ISECS;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/00;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa ed in considerazione dei contributi statali, regionali e da FSE+ previsti per il prossimo anno scolastico per i servizi 0/6 anni, all'interno del sistema integrato di educazione ed istruzione, in attesa della conferma di tutti gli importi, le seguenti:

A) rette per i servizi 0/6 anni ed integrativi, sia ad ISEE che a tariffa fissa, per il prossimo anno scolastico 2025/26, inalterate rispetto all'anno precedente:

A1) Rette dei nidi e delle scuole dell'infanzia

Determinate con il sistema dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) o "redditometro", strumento previsto con D.LGS n. 109/98 e s.m.i. fino al DPCM 159/2013:

ISEE familiare	pari o superiore a € 35.000	pari o inferiore a € 4.500
Servizio	Tariffa massima mensile	Tariffa minima mensile
Nido tempo normale	426 €	53 €
Nido part - time	312 €	42 €
Scuola infanzia comunale	236 €	53 €
Scuola infanzia statale	176 €	44 €

A ISEE pari o inferiore a € 7.000 è dovuta solo la quota fissa senza addebito dei pasti consumati

A2) Abbattimento rette dei Nidi d'Infanzia

In seguito all'applicazione della misura regionale di abbattimento oneri per le famiglie i cui figli frequentino il nido, si conferma l'abbattimento delle rette per i Nidi d'infanzia mediante una riduzione delle QUOTE FISSE alle famiglie con attestazione ISEE non superiore a 26.000,00 e figli

frequentanti Nidi d'Infanzia (sia a gestione diretta: Mongolfiera e Pinocchio, indiretta mediante appalto di servizio: Gramsci e per i posti convenzionati del nido Lamizzo re), tenuto conto della contemporanea misura del c.d. "Bonus Nido" dell'INPS delle indicazioni della Regione Emilia Romagna di cui sopra si ritiene di effettuare una riparametrizzazione degli sconti da applicare alle rette dei nidi, in un'ottica biennale degli abbattimenti, che secondo le simulazioni realizzate da Isecs non porterà a nessun aggravio di spesa per le famiglie, potendo loro agire in misura complementare attingendo alla scontistica disponibile attraverso il "bonus nido" dell'INPS, con le seguenti modalità::

- anno scolastico 2025/26

- 1) una percentuale del 100% per famiglie con ISEE comprese fra € 0,00 e € 10.000;
- 2) una percentuale del 30% (era il 50%) per famiglie con ISEE comprese fra € 10.000,01 e € 22.000;
- 3) una percentuale del 30% per famiglie con ISEE comprese fra € 22.000,01 e € 26.000;

- anno scolastico 2026/27

- 1) una percentuale del 100% per famiglie con ISEE comprese fra € 0,00 e € 10.000;
- 2) una percentuale del 20% (era il 30%) per famiglie con ISEE comprese fra € 10.000,01 e € 22.000;
- 3) una percentuale del 20% (era il 30%) per famiglie con ISEE comprese fra € 22.000,01 e € 26.000;

A3) Rette per il servizio di tempo lungo pomeridiano (orario 16.00 – 18.30) per i centri di nido e scuola d'infanzia, fissate nel capitolato d'appalto per la gestione dei servizi integrativi scolastici, hanno questi importi, di poco modificati nella recente gara d'appalto AS 2023/24 – 2025/26:

- € 22 (IVA compresa) per orario fino alle 16.20;
- € 55 (IVA compresa) per orario fino alle 18.30;

Sono previsti sconti o riduzioni per il mese di settembre per le scuole statali (e per il nido Pinocchio, contiguo alla Statale Collodi e Fosdondo), in quanto il servizio decorre da metà mese e la tariffa viene scontata del 50%.

B) Per quanto riguarda le **tariffe per i servizi per l'accesso** l'Amministrazione ritiene di introdurre piccoli adeguamenti sempre in un'ottica biennale, che:

- per l'anno 2025/26 sono riferiti solo ai servizi di refezione scolastica per le scuole Primarie per gli importi sotto descritti;
- per l'anno scolastico 2026/27 riguarderanno anche i servizi di trasporto ed integrativi di pre/post scuola, con aumenti agganciati all'indice di inflazione calcolato dall'Istat, ma con vincoli ad importi non inferiori all'1% e non superiori al 2%;

B1) Servizio di mensa/refezione scolastica fornito in appalto, anche con parte di alimenti biologici. Le tariffe sono calcolate sulla base dell'ISEE per i servizi 0/6 anni, in gestione diretta, in appalto o statali, e a quota fissa per le primarie e centri gioco territoriali mantenendo però una riduzione di tariffa per il tempo pieno, per la frequenza del quale il costo del pasto assume particolare rilevanza, secondo la seguente tabella:

- per gli utenti frequentanti nidi e scuole d'infanzia:

Valore isee in €	Costo pasto
Da 0 a 7.000	Esente (*)
Oltre 7.000 e fino a 10.000	€ 3,3
Oltre 10.000 fino a 20.000	€ 4,3
Oltre 20.000	€ 5,1

Per i residenti in altro Comune non si applicano le riduzioni di tariffa

- per utenti scuole primarie/Centri Gioco Territoriali:

- a) pasti bambini scuole a tempo normale e Centri Gioco Territoriali (CGT) e adulti € 6,00 (era € 5,9);
- b) pasti bambini scuole a tempo pieno € 5,8 (era € 5,7);

(*) tranne le eccezioni previste all'art. 3 del regolamento tariffario di cui alla delibera di CdA 19/2017

La modalità di riscossione delle tariffe del servizio resterà:

- prepagata per le scuole primarie/Centri Gioco Territoriali attraverso il sistema digitale comunale di gestione della refezione scolastica;
- fatturata insieme alla retta sulla base dell'effettività dei pasti consumati per nidi e scuole d'infanzia;

B2) Servizio di trasporto scolastico svolto in appalto con le seguenti tariffe fisse, rimosse da parte del gestore del servizio:

- € 242 per abbonamento annuale per due corse andata e ritorno giornaliera
- € 122 per abbonamento annuale per una corsa andata o ritorno giornaliera
- € 85 per abbonamento annuale per una o due corse settimanali
- € 36 per abbonamento mensile per due corse andata e ritorno giornaliera
- € 20 per abbonamento mensile per una corsa andata o ritorno giornaliera
- € 14 per abbonamento mensile per una o due corse settimanali

Tali tariffe si riferiscono a scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado, ma non alle scuole dell'infanzia, per le quali il costo del trasporto è compreso nella retta; in caso di pagamento mensile le rette saranno 9, da ottobre a maggio, con quella di settembre ridotta del 50%.

Trattandosi di abbonamenti di diversa durata, ma in modalità prepagata, non si effettueranno sconti, riduzioni o rimborsi; potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta, abbonamenti annuali richiesti, emessi ma mai utilizzati ed abbonamenti mensili per cui venga comunicato il mancato utilizzo per l'intero periodo.

Il mancato pagamento di tre mensilità comporta la possibile sospensione dal servizio da parte del gestore, previa comunicazione a ISECS.

Sono esentati dal versamento di rette i fruitori del servizio di trasporto speciale per disabili fisici, effettuato attraverso convenzione con AUSER, gestita dai Servizi Sociali Integrati dell'Unione, anche in ragione dei contributi specifici erogati dalla Provincia per il Diritto allo Studio.

B3) Servizi di pre scuola per tutti i plessi scolastici di scuola primaria a partire dalle 7.30 e fino all'inizio delle lezioni per tutti i giorni di apertura, **e di post scuola**, nei plessi di scuola primaria dove attivato, fino alle 13.20, sabato escluso con un numero minimo indicativo di n. 8 iscritti.

Sono attivi di norma dall'inizio della scuola e rivolti ai genitori lavoratori o con impedimenti.

Le seguenti tariffe prevedono tre possibilità base di pagamento, privilegiando i pagamenti con minori rate:

a) Pagamento in un'unica soluzione annuale per pre o post: € 98

Pagamento da effettuarsi entro il 31/10.

b) Pagamento in due soluzioni annuali per pre o post: totale € 103

Periodo settembre – dicembre (3,5 mesi), da effettuarsi entro 31/10, 1^ rata: € 39;

Periodo gennaio – giugno (5 mesi effettivi), da effettuarsi entro 31/1, 2^ rata: € 64;

c) Pagamento mensile per pre o post: € 19

Solamente in casi particolari ad es. lavoro stagionale e trasferimenti a Correggio in corso d'anno, tariffa si applica per ogni singolo mese richiesto, a prescindere dalla data di inizio di fruizione del servizio all'interno del mese.

Qualora il richiedente non versasse la rata al 31/01 per i casi di cui al punto a) e b) di cui sopra o il pagamento mensile nel caso c), non potrà proseguire eventuale frequenza al servizio nel periodo o nei mesi successivi.

Qualora l'utente usufruisca di entrambi i servizi di pre e post scuola le tariffe sono da intendersi raddoppiate.

Sono esonerati dal pagamento i soggetti segnalati dal Servizio Sociale Integrato dell'Unione.

Non sono previsti sconti, riduzioni o rimborsi mensili, potranno essere solamente annullati, dietro richiesta scritta:

- l'intero importo annuo se mai utilizzato, purché la disdetta avvenga entro il 30/9;
- la seconda parte della rata, nella modalità di pagamento in due soluzioni, purché la disdetta avvenga entro il 31/12;

2) di revocare le misure d'accoglienza sui servizi scolastici, come fatto da quasi tutti i Comuni del distretto nonché dal capoluogo provinciale, per i profughi dalla guerra iniziata il 24/2/22 in Ucraina, che ha portato ad una emergenza umanitaria per i civili ucraini che si sono riversati negli altri paesi europei, ma che a Correggio ormai sono rimasti pochissimi e comunque hanno situazioni che si sono stabilizzate ed insediate stabilmente sul territorio;

3) che le tariffe per i centri estivi anno 2026, comprensivi dei centri per bambini di nido e scuola infanzia che si attiveranno nel mese di luglio e dell'eventuale servizio di "tempo anticipato" di settembre per gli utenti delle scuole d'infanzia statali, verranno definite con atti successivi, più prossimi all'apertura dei servizi stessi;

4) di prevedere per il nido Lamizzo Re, gestito in convenzione dalla cooperativa Accento (convenzione che prevede l'invio dei bambini da graduatoria comunale ed incasso rette diretto da parte del gestore, con integrazione comunale), l'erogazione mensile di una quota aggiuntiva rispetto alla quota dovuta per gli utenti convenzionati che rientrano nella misura regionale di abbattimento oneri per le famiglie i cui figli frequentino il nido, come sopra precisata, per coprire il mancato introito dovuto all'applicazione degli abbattimenti, mantenendo così l'equilibrio economico previsto in convenzione;

5) Di dare mandato agli Uffici di rendere pubbliche le rette e tariffe di cui al presente atto, in particolare all'utenza, dandone formale comunicazione ai gestori di servizi in appalto, convenzione o integrativi all'offerta comunale;

SUCCESSIVAMENTE

con separata apposita votazione unanime dall'esito favorevole

Il Consiglio di Amministrazione

DICHIARA la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D.lgs. 18.8.2000 n.267 al fine di poter procedere a da subito a comunicare alle famiglie le condizioni tariffarie (in particolare per i Nidi) per il prossimo anno scolastico.

Il Presidente
Emanuela Ferri

(atto sottoscritto digitalmente)

Il Direttore
Dante Preti